SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00161852
ESC - Ente schedatore	S42
ECP - Ente competente	S42
RV - RELAZIONI	
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0800161851
ROZ - Altre relazioni	0800161851
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTN - Denominazione	Chiesa dell'Assunzione detta della Osservanza
OGA - ALTRA DENOMINAZIONE	
OGAG - Genere denominazione	sconosciuto
OGAD - Denominazione	Chiesa di Santa Maria delle Grazie
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	FC
PVCC - Comune	Cesena

PVCI - Indirizzo	Viale Osservanza, 198
PVE - Diocesi	Cesena - Sarsina
SET - SETTORE	
SETT - Tipo	SU anomalo
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Cesena
CTSF - Foglio/Data	148/1942
CTSN - Particelle	A
CTSP - Proprietari	Provincia Minoritica di Cristo Re dei Frati Minori di Bologna
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	12.24413322
GPDPY - Coordinata Y	44.13294897
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo tramite GPS
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	WebGIS
GPBT - Data	2015/05/15
GPBO - Note	(4378147) WebGIS del patrimonio culturale dell'Emilia-Romagna
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	costruzione
AUTS - Rapporto al nome	attribuito
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	di Pietro, Maso
AUTA - Dati anagrafici	notizie sec. XV sec
AUTH - Sigla per citazione	00000269
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	ricostruzione
AUTS - Rapporto al nome	attribuito
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia

AUTN - Nome scelto	Marconi, Leandro
AUTA - Dati anagrafici	1763/1837
AUTH - Sigla per citazione	00000255
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	stile neoclassico
ATBM - Fonte dell'attribuzione	analisi storica
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	Vicende costruttive
RENN - Notizia	XV (1460): La chiesa dell'Osservanza – consacrata il 27 settembre del 1472 come chiesa dell'Annunziazione – fu eretta nel 1460 su progetto di Maso di Pietro. (Fantaguzzi) XV (1498): Nel 1498 il maestro Piero da Bergamo eresse la prima cappella presso il coro. Altre cappelle vennero aggiunte nel 1500 una delle quali, per volere di Maltosello Malatesta, fu dedicata a San Francesco. Dell'esecuzione fu incaricato Marco Maria Lascari. XVI (1621): Nel 1621 vennero aperte le cappelle di Sant'Antonio e del Crocifisso. Mentre il mausoleo posto nel presbiterio era stato eretto nel 1592 da Giacomo Masini. Tale presbiterio era ornato da varie figure di marmo bianco e da un portale di marmo bianco e nero con figure di alabastro e venne successivamente venduto a Firenze. XVII (1694): Nel 1694 un frate laico di Bologna costruì il coro in legno che ancora si conserva nella chiesa. (Burchi- Bibl. 4). Verso la fine del 1700 l'impianto della chiesa era compromesso dal tempo e dalle manomissioni successive. XVIII (1791): Si ottenne il permesso di ricostruirla ed i lavori ebbero inizio nel giugno del 1791. I muri della vecchia chiesa non furono totalmente demoliti. Dell'antica chiesa rimangono infatti i muri dell' abside e il porticato antistante la facciata. Incaricato del progetto fu l' architetto mantovano Leandro Marconi a cui spettò anche la direzione dei lavori nonché l'esecuzione degli affreschi della navata, del fregio del presbiterio, del coro e della cupola. XVIII (1798): I lavori terminarono nel 1798, fatta eccezione per la facciata tuttora priva del rivestimento marmoreo. (Zarletti) Bibl. 2 XIX: La chiesa passò dai frati ai sacerdoti prima del 1810 e ancora nel 1866: solo nel 1896 essi ne rientrarono definitivamente in possesso. XX (1932): Nel 1932 è stata costruita la grotta di Sant'Antonio, nel fianco destro della chiesa, opposta alla grotta di San Francesco costruita nel 1763.
RENF - Fonte	00000365
RENF - Fonte	00000306
RENF - Fonte	00000262
RENF - Fonte	00000307
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XV
RELV - Validità	post
RELF - Frazione di secolo	terzo quarto
RELW - Validità	post

RELI - Data	1460/00/00
RELX - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVV - Validità	ante
REVF - Frazione di secolo	secondo quarto
REVW - Validità	ante
REVI - Data	1932/00/00
REVX - Validità	ante
IS - IMPIANTO STRUTTURALE	
IST - Configurazione strutturale primaria	La pianta della chiesa è basilicale ad unica navata con cappelle che si aprono lungo le pareti laterali. Due di queste contengono gli altari minori e sono racchiuse da una balaustra e da due colonne decorate da capitelli ionici. Paraste e lesene, con capitelli dello stesso ordine, perimetrano l'interno della chiesa; molte di esse sono affrescate. Pure affrescate sono la volta a botte, che ricopre la navata della chiesa, l' abside, che ha la forma allungata, la cupola e le pareti laterali. Un grande organo si trova alla destra dell'altare maggiore, contrapposto ad uno dipinto sulla parete di fronte. L'altare maggiore è in marmo, con statue in gesso poste ai lati. La chiesa è illuminata da cinque grandi finestre a forma di lunetta che si trovano nella parte alta della facciata e delle pareti laterali; due di esse illuminano la cupola. La chiesa è racchiusa dal Convento. Nella facciata in mattoni "faccia a vista" spicca la grande finestra a lunetta. Il portico, che risale all' impianto quattrocentesco della chiesa è coperto da volte a crociera sostenute da sottili colonne in pietra dai cui capitelli si diramano archi a tutto sesto. Sotto il portico si aprono due grotte chiuse da inferiate che contengono le statue di Sant'Antonio e San Francesco. Il campanile è a pianta quadrata con delle bifore ai piani.
PN - PIANTA	
PNR - Riferimento alla parte	intero bene
PNT - PIANTA	
PNTQ - Riferimento piano o quota	p.t
PNTS - Schema	ad aula
PNTF - Forma	rettangolare
PNTE - Dati icnografici significativi	cappelle laterali
PNTE - Dati icnografici significativi	abside
PNTE - Dati icnografici significativi	campanile
FN - FONDAZIONI	
FNS - STRUTTURE	
FNSU - Ubicazione	cripta
FNSC - Tecnica costruttiva	non accertabile
FNSM - Materiali	non accertabile
SV - STRUTTURE VERTICALI	

SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	intero bene
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	in muratura
SVCQ - Qualificazione del genere	a corsi regolari
SVCM - Materiali	laterizio
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	portico d'ingresso esterno
SVCT - Tipo di struttura	colonne
SVCC - Genere	a blocchi
SVCM - Materiali	pietra
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	interno, navata principale
SVCT - Tipo di struttura	pilastri
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	interno, navata principale
SVCT - Tipo di struttura	colonne
SVCC - Genere	scanalata
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	intero bene
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a botte
SOFQ - Qualificazione della forma	a tutto sesto
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	presbiterio
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a bacino
SOFQ - Qualificazione della forma	su pennacchi
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	portico
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a crociera
SOFQ - Qualificazione della forma	a tutto sesto
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	intero bene
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	

CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a due falde
CPFQ - Qualificazione della forma	a pianta rettangolare
CPC - STRUTTURA E TECNICA	
CPCR - Riferimento	intera copertura
CPCT - Struttura primaria	orditura lignea
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	coppi
CPMM - Materiali	laterizio
PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	intero bene
PVMG - Genere	alla veneziana
DE - ELEMENTI DECORATIVI	
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	porticato al p.t.
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	statue
DECQ - Qualificazione del tipo	figurati
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	colonna/e
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	capitello ionico
DECQ - Qualificazione del tipo	con volute
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	intero bene
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	paraste
DECQ - Qualificazione del tipo	con capitelli ionici
DECQ - Qualificazione del tipo	decorato a finto marmo
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	intero bene
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	affresco
DECQ - Qualificazione del tipo	figurati
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi geometrici

DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi floreali
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	navata principale
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	altare maggiore
DECQ - Qualificazione del tipo	rettangolare
DECM - Materiali	marmo
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	altare maggiore
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	statue
DECQ - Qualificazione del tipo	figurati
DECM - Materiali	gesso
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	altare maggiore
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	organo
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	abside
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	coro
DECQ - Qualificazione del tipo	intagliato
DECM - Materiali	legno
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	intero bene
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	arredi
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	intero bene
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	confessionali
DECM - Materiali	legno
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	intero bene
STCC - Stato di conservazione	buono
STCO - Indicazioni specifiche	Data analisi stato di conservazione: 1981

US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	chiesa
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	destinazione originaria (1460-1791)
USOD - Uso	chiesa
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Provincia Minoritica di Cristo Re dei Frati Minori di Bologna
CDGI - Indirizzo	Via Guido Guinizzelli, 3 Bologna
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	ope legis (L.1089/1939 art.4)
NVCP - Estensione del vincolo	intero bene
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file) da fotografia b/n
FTAC - Collocazione	SABAP RA Archivio Fotografico
FTAN - Codice identificativo	sabapraafs51901
FTAT - Note	Facciata
FTAF - Formato	9x12,5
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file) da fotografia b/n
FTAC - Collocazione	SABAP RA Archivio Fotografico
FTAN - Codice identificativo	sabapraafs51902
FTAT - Note	Interno
FTAF - Formato	9x12,5
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file) da fotografia b/n
FTAC - Collocazione	SABAP RA Archivio Fotografico
FTAN - Codice identificativo	sabapraafs51903
FTAT - Note	Interno, particolare dell'organo
FTAF - Formato	9x12,5

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file) da fotografia b/n
FTAC - Collocazione	SABAP RA Archivio Fotografico
FTAN - Codice identificativo	sabapraafs51904
FTAT - Note	Interno, particolare cupola
FTAF - Formato	9x12,5
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	estratto di mappa catastale
DRAO - Note	Foglio n.148, part. A
DRAS - Scala	1:2000
DRAE - Ente proprietario	U.T.E. di Forlì
DRAN - Codice identificativo	sabapra0800161852_01
DRAD - Data	1942/00/00
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	planimetria con delimitazione dell’area
DRAO - Note	Foglio n. 148
DRAE - Ente proprietario	NR
DRAN - Codice identificativo	sabapra0800161852_01bis
DRAD - Data	1981/00/00
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda storica
FNTA - Autore	Morandi, Elia
FNTD - Data	1981
FNTN - Nome archivio	SABAP RA Archivio Schede Catalogo
FNTS - Posizione	Cesena III
FNTI - Codice identificativo	sabapra0800161852
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Fantaguzzi, Giuliano
BIBD - Anno di edizione	XV-XVI sec
BIBH - Sigla per citazione	00000365
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Zarletti, Francesco
BIBD - Anno di edizione	1840
BIBH - Sigla per citazione	00000306
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo

BIBA - Autore	Zazzeri, Raimondo
BIBD - Anno di edizione	1890
BIBH - Sigla per citazione	00000262
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Burchi, Pietro
BIBD - Anno di edizione	1944
BIBH - Sigla per citazione	00000307
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1981
CMPN - Nome	Morandi, Elia
FUR - Funzionario responsabile	Zurli, Francesco
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	NR
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1988
AGGN - Nome	Nicastri, Stefano
AGGF - Funzionario responsabile	Zurli, Francesco
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2019
AGGN - Nome	Barna, Lucia
AGGE - Ente	S262
AGGR - Referente scientifico	Musmeci, Marco
AGGF - Funzionario responsabile	Musmeci, Marco
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	SISTEMA URBANO: Centro urbano: nell’immediata periferia dell’ antico “borgo”. RAPPORTI AMBIENTALI: Il complesso conventuale è ubicato in quella che all’epoca dell’insediamento era la prima periferia del borgo malatestiano. Oggi è zona di sviluppo residenziale. La chiesa è inserita fra gli edifici dell’attiguo convento del XV – XVIII sec. Migrazione del tracciato dalla versione 2.0 alla versione 3.0 e digitalizzazione degli allegati.